



COMUNE DI RIVARA

PROVINCIA DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

Piano Regolatore Generale Comunale

VARIANTE STRUTTURALE

(art. 17, comma 7 L.R. 56/77)

PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO:

CARTA DI SINTESI

(allegata alla variante n. 1 – luglio 1996)

D.G.R. N. 2-11830 DEL 28/07/09; D.G.R. N. 1-8753 DEL 19/03/03; D.G.R. N. 15-6656 DEL 15/07/02; D.G.R. N. 31-3749 DEL 06/08/01; CIRC. P. G.R. N. 7/LAP 1996 e s.m.i.

SCALA: 1: 10.000

ELABORATO:

6b

REVISIONE	DATA	OGGETTO	SGLA	VISTO
	Gennaio 2013			

Dr. Geol. Maurizio Canepa

Il Sindaco
Dr. Ing. Gianluca QUARELLI

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Susanna BARBATO

Il Responsabile del Procedimento
Geo. Andrea CONRADO

Studio di Geologia Dr. Maurizio Canepa Cod. Fisc. CNP MRZ 61H1 1218 I - Part. IVA 064650013
Via Montenero, 26 - 10088 Rivara (C.so TO) - Tel. e Fax 0124 42 47 28 - E-mail: maurizio.canepa@gmail.com
QUESTO ELABORATO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO NE' UTILIZZATO ALTROVVE, NE' CEDUTO A TERZI IN TUTTO O IN PARTE SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELL'AUTORE.

Legenda



CLASSE I

Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici sia privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008.



CLASSE II

Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere esplicitate a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 14/01/2008 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità.

CLASSE III

Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti da questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.



CLASSE IIIa

Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (aree dissestare, in frana, potenzialmente dissestabili o soggette a pericolo di valanghe, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto già indicato all'art. 31 della L. R. 56/77.



CLASSE IIIb

Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto all'art.31 dell L. R. 56/77. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità.



Limiti comunali



Perimetrazione delle aree soggette a vincolo idrogeologico in base al R.D. 03.12.1923, n. 3267

0 500 1,000 Metri

